

INTERPELLANZA

Gestione fallimentare delle case anziani: è (nuovamente) il turno della Casa anziani di Biasca

del 3 marzo 2020

Che la gestione della Casa anziani di Biasca sia da decenni fallimentare è risaputo. Nel passato a scadenze regolari situazioni di mala gestione sono venute alla luce. Nel 2015, addirittura la VPOD si era sentita in obbligo di segnalare malfunzionamenti della struttura. In un comunicato stampa del 2 ottobre 2015 si indicava:

"Chissà perché questa Casa Anziani è continuamente chiamata in causa per i suoi problemi interni e gestionali, mentre il Municipio di Biasca continua imperterrito a sostenere che tutto va bene. Già nel 2009 il personale tramite una petizione firmata da 34 dipendenti (la maggioranza 56%) aveva chiesto al Municipio di porre fine a tutto ciò, poiché esasperati della gestione autoritaria di alcuni quadri. Purtroppo, l'immobilismo del Municipio ha fatto in seguito precipitare la situazione, dando origine a continue tensioni e numerose partenze di validi dipendenti. La problematica era stata pure sollevata dall'allora capodicastero Cozzaglio, che aveva potuto constatare di persona l'aria malsana che si respirava nella casa. In seguito la medesima problematica era stata sollevata anche dal consigliere comunale Gianluca Bianchi tramite un'interpellanza nell'aprile 2013".

La VPOD denunciava inoltre il fatto che un dipendente su tre occupato nella struttura fosse precario.

Tutto questo avveniva sotto la regia di Giancarlo Soldati, che dal 2011 ne è il direttore. Nell'annunciare la sua assunzione il Municipio metteva in evidenza che lo stesso, laureato in scienze politiche, avesse una solida esperienza nell'ambito della gestione del personale e della formazione.

Sta di fatto che, malgrado la sua "solida esperienza nella gestione del personale" i problemi interni e gestionali alla Casa anziani sono continuati e, anzi, sono aumentati. Al punto tale che nel passato recente la Casa anziani è stata anche oggetto di un audit da parte del laboratorio di psicopatologia del lavoro.

Ultimo sintomo di questa mala gestione la notizia di ieri del cambio alla direzione della Casa anziani: in sostituzione dell'attuale direttore, da mesi inabile al lavoro, il Municipio ha assunto ad interim il signor Gianluigi Rossi.

Il Municipio
Indirizzo Via Lucomagno 14
CH 6710 Biasca
Telefono 091 874 39 00
Fax 091 874 39 21
E-mail info@biasca.ch
Internet www.biasca.ch
Funzionario
Telefono
E-mail
Biasca 25 febbraio 2020
Rif

Comune di

B i a s c a



A tutto il personale della Casa per Anziani

CONVOCAZIONE RIUNIONE INFORMATIVA

Care collaboratrici, cari collaboratori,

a seguito del perdurare dell'assenza per malattia del signor Giancarlo Soldati, Direttore della Casa per Anziani, il Municipio ha deciso di assumere a titolo di incarico il signor Gianluigi Rossi di Sementina quale Direttore ad interim per la gestione della struttura.

Egli ha un'esperienza quale Direttore dell'Ospedale regionale di Locarno e poi di quello di Lugano. Oltre a essere stato membro della Direzione generale dell'EOC, nel 2016-2017 ha svolto la funzione di Direttore a interim dell'Istituto per Anziani San Carlo di Locarno.

Egli inizierà la sua attività il 2 marzo 2020 e abbiamo previsto un breve momento di presentazione

Lunedì 2 marzo 2020 alle ore 8.30

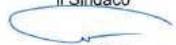
presso il salone della Casa per Anziani.

La riunione durerà circa 30 minuti e la presenza è obbligatoria.

I responsabili dei diversi servizi dovranno organizzarsi per garantire il funzionamento della struttura prevedendo, per quella fascia oraria, l'impiego minimo di personale.

Cordiali saluti.

Per il Municipio:

il Sindaco

Loris Galbusera



il Segretario

Igor Rossetti

Si tratta di un nuovo (ennesimo) episodio che vede coinvolta la gestione di una casa per anziani. Ormai, una settimana sì e una no, emerge qualche problema (gestionale, finanziario, sanitario, etc.) che coinvolge una casa per anziani.

Ricordiamo che l'MPS ha depositato un'iniziativa parlamentare per dare una risposta complessiva a questa situazione che, alla fine, nuoce principalmente alle persone ospitate nelle strutture.

Alla luce di tutto ciò chiediamo al Consiglio di Stato:

1. È al corrente della situazione che si è venuta a creare presso la Casa anziani di Biasca? Se sì, qual è, nel rispetto delle disposizioni legali in essere, il suo giudizio complessivo?
2. È al corrente che nel passato recente la Casa anziani di Biasca è stata oggetto di un audit da parte del laboratorio di psicopatologia del lavoro?
 - a. Se sì, qual è, nel rispetto delle disposizioni legali in essere, il suo giudizio complessivo?
 - b. Se no, perché non è stato informato?
3. Considerato che, nel disprezzo della Legge anziani, il Consiglio di Stato non esige dalle case anziani di proprietà comunale che un membro della struttura di direzione sia nominato dall'autorità cantonale, a chi compete l'obbligo di riportare all'autorità cantonale quanto succede nella Casa anziani di Biasca?

4. In base alle disposizioni legali, il direttore di una struttura sociosanitaria riconosciuta ai sensi della Legge anziani deve possedere la formazione, l'esperienza e le attitudini necessarie al buon funzionamento della struttura. Il Municipio di Biasca, prima di nominare quale direttore ad interim il signor Gianluigi Rossi, ha rispettato le procedure di legge?
5. Il signor Gianluigi Rossi non ha né la formazione, né l'esperienza per dirigere una casa per anziani. Sulle sue precedenti esperienze come direttore, in particolare dell'ospedale di Lugano, ci permettiamo di sospendere il giudizio. Se poi, a far decidere il Municipio di Biasca, è stata l'esperienza ad interim presso la casa per anziani San Carlo, l'apporto di Rossi non deve essere stato decisivo: tutti sappiamo come è andata a finire... Non vi era nessun'altra persona alla quale affidare questo incarico senza dover ripescare il felice pensionato Gianluigi Rossi?

Per MPS-POP-Indipendenti
Matteo Pronzini
Arigoni Zürcher - Lepori Sergi